



Credito

Via di Santa Croce in Gerusalemme, 97
00185 Roma

uglcredito@uglcredito.it
www.uglcredito.com
☎ 0699791461



APERTA LA PROCEDURA SUL PIANO INDUSTRIALE BNL-BNPP 2022-2025

Chiusura di 135 agenzie ed espulsione di 900 dipendenti. Diktat francese o zelo italiano?

Nonostante i buoni risultati ottenuti da Bnl nell'esercizio di bilancio 2020, la proprietà francese con il Piano Industriale 2022-2025 intende «spremere» ulteriormente la controllata italiana per aumentare la sua redditività e, al tempo stesso, accelerare il processo di smembramento della nostra azienda, attraverso l'esternalizzazione di attività, l'abbandono di territori, la trasformazione delle agenzie in «Case di Bnl-Bnpp».

Abbandono del territorio. Nonostante la rete Bnl sia notoriamente «a maglie larghe», il Piano Industriale prevede la chiusura di 135 agenzie, determinando l'inevitabile sparizione del marchio Bnl da molte aree del Paese, la maggior parte delle quali collocate al Sud.

Le 579 agenzie rimanenti saranno progressivamente trasformate in nuovi punti vendita (ne sono previste 3 tipologie) nei quali far convivere tutte le aziende del Gruppo operanti in Italia. Il tutto ovviamente in contrasto con le strategie di crescita millantate dallo stesso management aziendale che, fino a pochi anni fa, prevedeva la crescita della rete fino a 1000 agenzie...

Cessioni di rami d'azienda. Trovano conferma le peggiori previsioni che da diversi mesi circolavano negli uffici. Bnl intende cedere, con due distinte procedure, il Back Office e l'IT, a due partner industriali con i quali stipulare successivamente un contratto di outsourcing.

Riteniamo che qui potremmo essere di fronte a forzature della normativa di legge a garanzia dei lavoratori che andranno contrastate con ogni mezzo e che ci hanno riportato alla memoria il precedente tentativo di Bnl nel 1990 con l'abortita operazione Consicurezza.

Aperta la prima procedura. Gli indivisibili propositi di Bnpp sono stati illustrati alle OO.SS. il 23 settembre u.s. a cui è seguita il giorno successivo la consegna di una lettera, peraltro priva di elementi sostanziali (rispetto al passato, sarà cambiato l'estensore?) di formale apertura della procedura di «riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della Bnl con ricadute sulle condizioni di lavoro del personale» che avrà la durata di 50 giorni. Sarà fissato a breve il primo confronto tra le parti per la seconda settimana di ottobre.

Ci prepariamo quindi ad affrontare, come Sindacato e come lavoratori, un trimestre molto difficile, dove occorrerà avere i nervi saldi ed essere pronti a lottare, anche duramente, per il futuro, nostro e dell'azienda.

Coordinamento Nazionale Bnl dell'Ugl Credito

Roma, 27 settembre 2021